

2. informazioni

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO

PARTE PRIMA - PARTE SECONDA

Roma, 29 gennaio 2000

Si pubblica normalmente il 10, 20 e 30 di ogni mese

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - 00147 ROMA

IL BOLLETTINO UFFICIALE si pubblica a Roma in due distinti fascicoli:

- 1) la Parte I (Atti della Regione) e la Parte II (Atti dello Stato e della U.E.)
- 2) la Parte III (Avvisi e concorsi)

Modalità di abbonamento e punti vendita:

L'abbonamento ai fascicoli del Bollettino Ufficiale si effettua secondo le modalità e le condizioni specificate in appendice e mediante versamento dell'importo, esclusivamente sul c/c postale n. 42759001 intestato a Regione Lazio abbonamento annuale o semestrale alla Parte I e II; alla parte III; alle parti I, II e III al Bollettino Ufficiale.

Si rinvia ugualmente all'appendice per le informazioni relative ai punti vendita dei fascicoli del Bollettino Ufficiale.

SOMMARIO

PARTE I

LEGGI REGIONALI

LEGGE REGIONALE 3 gennaio 2000, n. 2.

Recupero e riqualificazione dell'area delle saline di Tarquinia Pag. 4

LEGGE REGIONALE 3 gennaio 2000, n. 3.

Asili nido presso strutture di lavoro. Modifiche alla legge regionale 16 giugno 1980, n. 59 Pag. 7

LEGGE REGIONALE 3 gennaio 2000, n. 4.

Partecipazione della Regione Lazio alla costituzione della «Fondazione Archeologica Laziale» Pag. 9

LEGGE REGIONALE 3 gennaio 2000, n. 5.

Modificazioni alla legge regionale 25 maggio 1989, n. 27, concernente: Costituzione dell'Istituto per la grafica, la comunicazione visiva e le attività ad esse connesse, come modificata dalla legge regionale 6 dicembre 1994, n. 65. Pag. 12

LEGGE REGIONALE 3 gennaio 2000, n. 6.

Ricostruzione di fabbricati espropriati per la realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità di interesse nazionale o regionale Pag. 15

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 luglio 1999, n. 4463.

Scioglimento del consiglio di amministrazione dell'università Agraria di Orfio Romano (Viterbo). Nomina del commissario straordinario e indizione delle elezioni per il rinnovo del consiglio di amministrazione del turno autunnale. Pag. 16

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 novembre 1999, n. 5472.

Fusione IPAB «Istituti raggruppati per l'assistenza alla infanzia» in un ente denominato «IPAB Istituti raggruppati per l'assistenza all'infanzia, Opera San Vincenzo De' Paoli e società degli asili d'infanzia» di Roma, ai sensi della legge 17 luglio 1990, n. 6972 Pag. 16

~~DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 novembre 1999, n. 5473.~~

Estinzione ai sensi della legge regionale 11 maggio 1984, n. 19 IPAB Asilo infantile di Gavignano Pag. 21

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 novembre 1999, n. 5505.

Legge regionale n. 17/95, art. 31. Assegnazione alle Province del Lazio dei contributi regionali per l'utilizzo dei fondi inclusi nel piano faunistico venatorio regionale. Ripartizione della somma di L. 3.199.400.000, stanziata sul capitolo 13220 del bilancio 1999 Pag. 22

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 novembre, n. 5528.

Azienda Asl di Rieti: Modifica assetto territoriale dei distretti n. 1 Montepiano Reatino e n. 4 Salto Cicolano. Inserimento del Comune di Concerviano nel distretto n. 4. Pag. 24

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 novembre 1999, n. 5587.

Legge regionale 26 giugno 1987 n. 33, art. 19 comma 2° e 3° modificato con legge regionale 13 settembre 1995, n. 49. Riserva temporanea di n. 14 alloggi di edilizia residenziale pubblica nel comune di Roma Pag. 25

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

16 NOV. 1999

ADDI' 16 NOV. 1999 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

SADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.

..... OMISSIS

COSENTINO, AMATI, BONADONNA, DONATO.

ASSENTI: _____

DELIBERAZIONE N°

5473

Oggetto: Estinzione ai sensi della L.R. 11.05.1984 n. 19 IPAB - Asilo Infantile di Gavignano.



LA GIUNTA REGIONALE

- VISTA la legge 17 luglio 1890, n. 6972, recante norme sulle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza;
- VISTO il Regio Decreto 5 febbraio 1891, n. 99 concernente l'approvazione dei regolamenti per l'esecuzione della legge sulle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 9 concernente il trasferimento alle regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;
- VISTA la legge regionale 11 maggio 1984, n. 19 recante norme di procedura per l'estinzione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza e norme in materia di patrimonio e personale;
- VISTA la Legge 15 maggio 1997, n. 127;
- VISTO lo Statuto dell'IPAB Asilo Infantile, con sede in Gavignano (Roma), che lo ricomprende tra le Istituzioni Pubbliche di assistenza e beneficenza di cui alla legge 17.7.1890, n. 6972;
- VISTA la deliberazione del 18.07.1998, n. 3 esecutiva ai sensi di legge, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'IPAB ha proposto l'estinzione della sopracitata Opera Pia per le motivazioni in essa contenute e, nel contempo, ottempera agli adempimenti di cui all'art. 3 della L. R. n. 19/1984;
- VISTA la deliberazione del 24.3.1999 n. 21, con la quale il Consiglio Comunale di Gavignano ai sensi dell'art. 2 della citata legge regionale n. 19/1984 esprime parere favorevole all'estinzione dell'IPAB Asilo Infantile di Gavignano;
- PREMESSO che, secondo quanto risulta dalla sopra citata deliberazione dell'IPAB n. 3/1998, nonché dagli atti, l'Asilo Infantile presenta in merito all'art. 3 della L.R. n. 19/1984 la seguente situazione:



CONSIDERATO che per fine statutario detta istituzione ha per scopo di accogliere e custodire gratuitamente, nei giorni feriali, i bambini poveri di ambo i sessi, residente nel Comune di Gavignano, dell'età di tre a sei anni e di provvedere alla loro educazione fisica, morale, intellettuale e religiosa;

ACCERTATO - che l'IPAB da molti anni ha sospeso la propria attività assistenziale ed è quindi venuto meno il fine istituzionale dell'Ente stesso;
- che l'Organo di Amministrazione dell'Asilo Infantile, fin dal suo insediamento, ha attivato una serie di iniziative per il rilancio dell'Ente senza alcun risultato, anche perché il fine istituzionale proprio dell'IPAB viene stabilmente e pienamente perseguito dal Comune stesso;
- che sono state studiate diverse ipotesi di trasformazione che oggettivamente non sono risultate percorribili in quanto non rispondenti all'interesse dell'assistenza sociale pubblica;
- che la situazione economico finanziaria dell'Ente non consente di sostenere le spese relative alla gestione di un Asilo Infantile per mancanza di finanziamenti propri o di altri Organismi pubblici o privati;
- che la situazione organizzativa attuale, per mancanza di mezzi e personale non consente di riprendere l'attività istituzionale;
- che, pertanto, appaiono le circostanze previste dall'art. 1 della L.R. n. 19/1984;

CONSIDERATO che i Comuni sono titolari delle funzioni amministrative relative all'organizzazione e all'erogazione dei servizi sociali di assistenza e beneficenza pubblica ex DPR n. 616/1977;

RITENUTO che il Comune di Gavignano quale destinatario del patrimonio dell'Ente disciolto, subentra nei rapporti pendenti a qualsiasi titolo, inerenti i beni e loro pertinenze, oltreché in tutti gli altri rapporti giuridici preesistenti ex comma 2, art. 4 L.R. n. 19/1984 e utilizzerà il patrimonio stesso tenendo conto degli indirizzi programmatici determinati dalla Regione e in materia di servizi sociali, secondo i vincoli e le destinazioni ex art. 9 della legge regionale n. 19/1984;

RITENUTO che, in relazione alla situazione locale dei servizi, il Comune di Gavignano è istituzionalmente capace di utilizzare il patrimonio dell'Ente in questione per il perseguimento dei propri fini istituzionali nel campo dei servizi sociali; *TENENDO CONTO DEGLI INDIRIZZI PROGRAMMATI DETERMINATI DALLA REGIONE, AI SENSI DELL'ART. 9 SUCCITATO;*

RITENUTO per quanto sopra esposto che, ai sensi del 2° e 3° comma dell'art. 1 della legge regionale n. 19/1984, si possa e si debba procedere all'estinzione dell'Opera Pia di che trattasi;

Con *sentita la competente Commissione* *Cons. Com.*
giudicando;



16 NOV. 1999

SU PROPOSTA dell'Assessore ai Rapporti e Relazioni Istituzionali

D E L I B E R A

1) di estinguere, ai sensi della L.R. 12 maggio 1984, n. 19, l'Opera Pia Asilo Infantile con sede in Gavignano, Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza;

2) di trasferire al Comune di Gavignano, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 19/1984, il patrimonio dell'Istituzione indicato nelle premesse ed elencato in modo analitico nell'allegato A) alla deliberazione dell'IPAB Asilo Infantile di Gavignano n. 3 del 18.7.1998, qui allegato come parte integrante, con i vincoli di destinazione ex art. 9 della citata L.R. n. 19/1984. Il Comune subentra, altresì, nella titolarità dei rapporti pendenti a qualsiasi titolo, inerenti i beni e loro pertinenze, oltre che negli altri rapporti giuridici preesistenti.

3) il Comune di Gavignano, che con la presente viene specificatamente autorizzato, curerà presso il conservatore dei registri immobiliari, la trascrizione del passaggio di proprietà al Comune stesso dei beni già intestati all'IPAB Asilo infantile di Gavignano; il legale rappresentante dell'Istituzione provvederà alla consegna dei beni ai sensi e con le modalità di cui all'art. 5 della L.R. n. 19/1984;

La presente deliberazione non è soggetta a controllo ai sensi dell'art. 17, comma 32, della legge 15 maggio 1997, n. 127 e sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e avrà effetti dal primo giorno del mese successivo alla sua pubblicazione.

IL PRESIDENTE: F.lli PIETRO BADALONI

IL SEGRETARIO: F.lli Dott. Saverio GUCCIONE

26 NOV. 1999

